

ASPETTA L'UDIENZA IN CELLA



Simone Columbu il suo legale ha chiesto i termini a difesa

## Scippa due donne, la Volante lo arresta

**CAGLIARI.** Un uomo accusato di due scippi è stato arrestato dagli agenti della squadra Volante diretta da Gianfranco Murgia. In manette è finito Simone Columbu, cagliaritano di 39 anni, che è stato rintracciato e bloccato nella sua abitazione dagli agenti. Secondo quanto accertato, l'uomo avrebbe tentato di rubare la borsa del pc ad una donna che, ferma in auto in via Meilogu, gli aveva chiesto un'indicazione. Tornato a casa e cambiato giubbotto e casco,

l'uomo - sempre in base a quanto accertato dalla polizia - ha preso di mira un'altra donna, questa volta in via Ciociaria, rubandole la borsetta appoggiata sul cruscotto dell'auto. In base alla descrizione delle vittime, gli agenti sono risaliti al presunto autore dei due scippi che, dopo l'arresto, è stato accompagnato in questura, al processo l'avvocato ha chiesto i termini a difesa e il giudice ha disposto che l'uomo attenderà l'udienza in carcere.



Il vice questore Giuseppe Gargiulo presenta il calendario

DROGA, LA SOLA EMERGENZA

## Ragazzi, la polizia è anche un calendario

**CAGLIARI.** Agenti di polizia sugli sci, in sella alla moto d'acqua, a bordo di un elicottero o più semplicemente impegnati in una partita di rugby. In totale 12 fotografie: è il calendario 2010 della Polizia di Stato, presentato ieri mattina in Questura di fronte ad una platea di studenti dei Licei Eleonora d'Arborea e Dettori. «Il ministero dell'Interno - ha detto il vicequestore Giuseppe Gargiulo - crede molto nel contatto con i giovani: fondamentale per sviluppa-

re il concetto di legalità. Questo calendario è anche un modo per ribadire la nostra volontà di collaborare con tutti i settori della società: rappresenta uomini che lavorano, non sempre alla ribalta. Anche il lavoro di tutti i giorni, a volte oscuro o noioso, è importante per ottenere risultati. Stiamo mettendo a punto il consultivo e possiamo dire che la Sardegna rimane un territorio senza particolari emergenze, il grande problema resta quello della droga».

# «Dobbiamo discutere dello stadio»

## Maggioranza divisa: Bistrussu e Casu impongono l'argomento all'aula

di Roberto Paracchini

**CAGLIARI.** Nella vicenda del nuovo stadio l'assemblea comunale «è stata tenuta fuori — lamentano molti consiglieri — tutte le decisioni, compreso l'accordo col Cagliari calcio, sono state fatte senza coinvolgere il Consiglio». Da qui l'imposizione in aula di un dibattito specifico.

Come prevede il regolamento, un gruppo di consiglieri possono raccogliere le firme per iscrivere un argomento all'ordine del giorno dell'assemblea. «Credo che alla cittadinanza debba essere detto come stanno veramente le cose sulla vicenda del nuovo stadio, quello che dovrebbe essere realizzato dopo aver abbattuto l'attuale Sant'Elia», sottolinea Lino Bistrussu (Riformatori), primo firmatario della richiesta di dibattito assieme a Paolo Casu (indipendente del centrodestra).

«Sia chiaro — precisa Bistrussu — nessuno è contrario al nuovo stadio purché chi lo vuole fare (Massimo Cellino in qualità di presiden-

te del Cagliari calcio) paghi per la concessione. La società dei rossoblu è una Spa e non una società "no profit". Cellino è liberissimo di fare i soldi ma li faccia partendo dai propri e non da quelli della città. Lui è un imprenditore che fa il suo mestiere. All'amministrazione il compito di difendere gli interessi della collettività». Inoltre «non va dimenticato — continua Bistrussu — che il Sant'Elia, che dovrebbe essere rimosso, tra terreno e struttura vale, in bilancio, circa novanta milioni. Un fatto da non trascurare».

L'attenzione sull'attuale stadio viene evidenziata anche da Casu: «Il problema della rimozione del Sant'Elia —



Nuove polemiche sulla rimozione dello stadio

spiega — non è mai stato discusso seriamente in aula. Invece si parla con troppa leggerezza del suo abbattimento». Casu già un anno fa presentò un ordine del giorno in cui chiedeva che l'attuale stadio venisse salvaguardato e inserito tra i beni identitari «in quanto rappresenta una fetta

importante di storia non solo dello sport, ma anche del costume e della cultura della Sardegna». E chiese che venisse conservato anche per un utilizzo legato ai grandi eventi. «Un aspetto — continua Casu — che ancora non è stato spiegato è perché la realizzazione di un nuovo im-

pianto sportivo debba per forza significare la demolizione di quello esistente. Oltre al fatto che la rimozione avrebbe un costo altissimo». Non «è possibile — spiega Ninni Depau, capo gruppo del Pd, anche lui firmatario della richiesta di assemblea sullo stadio — che su un argomento

così importante l'assemblea venga tenuta all'oscuro delle decisioni e delle loro implicazioni». Ieri sera in consiglio comunale, il presidente dell'assemblea Sandro Corsini ha annunciato l'uscita di Marisa Depau dal gruppo del Partito democratico e la sua iscrizione a quello misto.

ISTRUZIONE



**CAGLIARI.** Il consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato ieri con un solo voto contrario e un'astensione il bilancio di previsione per il 2010. Il via libera segue e completa l'iter di approvazione del documento contabile, dopo il sì del senato accademico e del consiglio degli studenti. Pur in presenza di un pesante taglio dei fondi ministeriali pari a circa quindici milioni di euro e senza aumentare le tasse, il

Cda ha approvato un bilancio in pareggio che registra un aumento delle risorse disponibili per la ricerca e per la didattica e non riduce i servizi agli studenti. Il risultato è stato raggiunto razionalizzando la spesa e attivando nuove entrate: è stato infatti

Approvato in Rettorato il bilancio dell'università senza ridurre i servizi per gli studenti

## Approvato con un solo voto contrario lo strumento contabile Nel bilancio 2010 dell'Università crescono le risorse per la ricerca

possibile compensare i tagli del governo con fondi regionali e con risorse derivanti da una maggiore e — secondo l'organo amministrativo dell'Ateneo — più incisiva attenzione ai fondi europei, un capitolo finora piuttosto trascurato.

«Abbiamo operato una razionalizzazione delle risorse — spiega il rettore Giovanni Melis — pur nei pochi mesi che abbiamo avuto a disposizione. La cifra prevista nel bi-

lancio per i servizi agli studenti è la stessa che è stata effettivamente spesa nel 2009, a cui bisogna però aggiungere il finanziamento di altri specifici progetti: tutor, orientamento, biblioteche, servizi on line, collaborazioni studentesche».

Per la prima volta, infine, in bilancio sono stati stanziati fondi per un programma di messa a norma degli edifici universitari, che ne hanno un grande bisogno.

IN BREVE

BUONCAMMINO

## Fiaccolata per i detenuti

**CAGLIARI.** Fiaccolata per i detenuti di Buoncammino questa sera alle 19 davanti alla cattedrale. La manifestazione, promossa da un comitato di cittadini e di associazioni di volontariato, percorrerà via Martini, piazza Indipendenza, porta Cristina e viale Buoncammino sino al penitenziario dove verranno fatti gli auguri ai detenuti e si manifesterà, attraverso letture e messaggi, la solidarietà della cittadinanza.



za. Quest'anno il corteo è dedicato a Giuseppe Piredda, padre Beppe, recentemente scomparso e animatore delle varie fiaccolate.

SERVIZI TECNOLOGICI

## Nuovi punti luce in città

**CAGLIARI.** Nuovi punti luce installati in due zone della città. L'assessorato comunale della Pianificazione dei servizi prosegue il programma per migliorare l'illuminazione delle strade cittadine «rendendole così più sicure». In piazza Giovanni XXIII sei vecchi pali dell'illuminazione, ormai inadeguati e con le lampade coperte dalle chiome degli alberi, sono stati sostituiti con dieci nuove strutture dotate di lampade a luce bianca.

Un altro intervento è stato realizzato nel piazzale compreso tra le vie Livorno, Firenze e Milano, dove l'impianto era ormai obsoleto e insufficiente.

## Festa per la centenaria di Sant'Eusebio

Diploma e medaglia per Antonietta Tuveri, quindici figli e trenta nipoti

**CAGLIARI.** La vigilia di Natale sarà festa grande nella sede della circoscrizione numero tre in via Montevecchio e nella parrocchia di Sant'Eusebio. Municipio e chiesa si stringono intorno ad Antonietta Tuveri, nonnina del quartiere, che compie cent'anni. Alle 11 i rappresentanti della cittadinanza consegneranno diploma e medaglia alla neocentenaria. A mezzogiorno tutti in chiesa per la messa di ringraziamento celebrata da don Giuseppe Cadoni. Antonietta Tuveri è una lucida vecchietta che ricorda pagine importanti della sua vita. Una la lega alla nascita dell'Opera del Buon pastore:



Antonietta Tuveri compie 100 anni e domani sarà festeggiata nel quartiere

«Appartengo al primo gruppo di bambine ospitate da monsignor Virgilio Angioni nella casa di via San Domenico 60, affidate a due suore domenicane, prima di trasferirci nell'ex convento cappuccino di via San Benedetto».

Antonietta viene da una famiglia povera. Nasce il 24 dicembre nel quartiere di Pala-

banda: quindi cagliaritano doc. E' ancora piccola quando i suoi si trasferiscono in un altro luogo simbolo della Cagliari popolare: «Sa prazza de Pippiccu Olla», nella parte alta di via San Lucifero, a qualche decina di metri da via Garibaldi. Al Buon Pastore Antonietta impara a cucire e ricamare il filet sardo. A 17 anni sposa Giuseppe Autiero, muratore. Dal matrimonio nasceranno quindici figli, cinque ancora in vita. Non ci sono segreti per il suo personale elisir di lunga vita. Sicuramente l'affetto dei trenta nipoti che le si stringono attorno e la riempiono di tenerezze. (m.g.)

## Teatro lirico: Todde si dimette dal Cda

**CAGLIARI.** Il musicologo Felice Todde si è dimesso dal consiglio di amministrazione della Fondazione del teatro lirico, dove rappresentava la Regione. La decisione — ha scritto Todde in una nota — è stata assunta «per consentire alla Regione la nomina di un rappresentante col quale essa abbia un rapporto più stretto e proficuo».

Todde era stato nominato dall'amministrazione Soru e lascia l'organo amministrativo con un giudizio «sostanzialmente positivo sulla gestione del teatro, dove da diversi anni i bilanci sono in pareggio e il livello artistico apprezzabile». Nella nota diffusa ieri auspica fra l'altro «un incremento delle coproduzioni e degli scambi di spettacoli con altri teatri, la ricerca di distribuzione delle produzioni cagliaritano e il riutilizzo degli allestimenti che giacciono nei magazzini del teatro, una ricerca di collaborazione col Verdi di Sassari».